



CentroPagina®
Cronaca e Attualità

Attualità



MARCHE ▼

SEZIONI ▼

CENTROPAGINA TV

SERVIZI



ANCONA ATTUALITÀ

Bolkestein, ok a risoluzione per escludere i balneari dalla direttiva comunitaria. Il Consiglio regionale fa quadrato

Nella seduta di ieri del Consiglio regionale è stata approvata all'unanimità la risoluzione unitaria che impegna la giunta a tutelare le concessioni balneari

Di **Annalisa Appignanesi** - 19 Gennaio 2022



Il consiglio regionale delle Marche

ANCONA – Disco verde all'unanimità nell'Aula del Consiglio regionale alla risoluzione che punta ad escludere i balneari dalla direttiva Bolkestein, l'atto approvato dalla Commissione Europea nel 2006, recepito in Italia nel 2010, che prevede l'obbligo di rimessa al bando di molte concessioni pubbliche, fra le quali appunto i balneari.



L'EVENTO

Sassoferrato, in mostra al MAM'S l'arte della Val Gardena



Ancora un'esposizione di alto livello, dal titolo "MAM'S ospita UNIKA. L'arte della Val Gardena fra tradizione e avanguardia". L'evento si lega alla recente inaugurazione della nuova sezione del museo dedicata alle residenze creative

MUSICA

Beat elettronici e ambientazioni noir per l'opera prima dei Barabba

Sull'atto hanno fatto quadrato tutte le forze politiche. La risoluzione ha infatti riunito cinque diverse mozioni presentate dai diversi gruppi consiliari, in linea con le sentenze del Consiglio di Stato che avevano valutato la proroga automatica delle concessioni in contrasto con il diritto comunitario, rendendo così inapplicabile la scadenza prevista al 31 dicembre 2023.

Nel documento si chiede al presidente e alla Giunta regionale di intervenire, attivando la Conferenza Stato-Regioni per un pronunciamento che punti al varo di una nuova norma che possa valorizzare e tutelare l'affidamento delle attuali concessioni.

Gestioni che spesso hanno i balneari in capo da anni, con le concessioni tramandate da generazioni e sulle quali il più delle volte hanno condotto investimenti, che ora, con la risoluzione, si chiede di indennizzare. Tra le richieste avanzate dall'atto, c'è anche quella di una mappatura delle concessioni attualmente presenti.



Carlo Ciccio, capogruppo Fratelli d'Italia

«Avevamo preannunciato un forte interessamento a tutela dei nostri imprenditori e delle loro famiglie – scrivono il capogruppo di Fratelli d'Italia **Carlo Ciccio** e la consigliera **Elena Leonardi** – e abbiamo mantenuto la parola, il primo passo verso una battaglia che proseguirà in Parlamento da parte dei nostri rappresentanti di Camera e Senato».

«L'industria turistica italiana, grazie agli oltre 8.000 chilometri di costa e al quadro normativo che ha consentito lo sviluppo di migliaia di aziende – spiega Ciccio –, è fortemente vocata al turismo balneare. Le sentenze del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria che hanno dichiarato che la legge 145/2018 debba essere disapplicata, hanno disposto una proroga generalizzata delle concessioni in essere soltanto fino al 31 dicembre 2023 e dichiarato illegittime a priori ulteriori eventuali proroghe dei titoli concessori, è iniqua. Aggiungo – conclude il capogruppo di FdI in Consiglio regionale, Carlo Ciccio – in caso la Commissione Ue ritenga comunque di far erroneamente prevalere le proprie competenze in ambito di concorrenza anziché di turismo, richiedere un trattamento equo e non discriminatorio rispetto ad altri Stati membri – Spagna e Portogallo – che hanno prorogato le concessioni senza alcuna contestazione da parte dell'esecutivo comunitario».



Si chiama "Primo Tempo" l'album del trio elettronico e cantautorale marchigiano, anticipato dal singolo "Bastare a me stesso"

L'EVENTO

Pesaro, colori saturi e immagini ideali nella mostra fotografica di Claudio Cesarini



Allo spazio bianco di via Zongo arte e fotografia dal 1980 al 1990 a cura di Macula e Centrale fotografia di Fano

PSICOLOGIA

Consapevolezza e presenza: i benefici della Mindfulness. Ecco tre semplici esercizi



Questa pratica consiste nel prestare attenzione a ciò che accade nel momento presente. La psicoterapeuta Lucia Montesi spiega i suoi benefici

PSICOLOGIA

Quando non riusciamo a fare a meno dell'altro: il circolo vizioso della dipendenza affettiva





La presidente della IV Commissione sanità regionale Elena Leonardi

La mozione di FDI, Lega e Gruppi Civici è successivamente confluita in nella risoluzione unitaria. La consigliera di Fdi, presidente della IV Commissione Sanità, **Elena Leonardi**, ha evidenziato come: «Sono circa 30mila le aziende, la maggior parte a conduzione familiare, che avranno un impatto notevole se non si interviene. L'aver esautorato il Parlamento è inaccettabile. A livello nazionale, il nostro partito ha sollevato il conflitto di attribuzione che, auspico, possa essere sottoscritto dal Governo nazionale».

Bilò (Lega) : «Tavolo tecnico nazionale con associazioni di categoria per riformare il demanio marittimo»



Mirko Bilò, consigliere regionale Lega e vice presidente del gruppo consiliare

«L'Europa che pretende il rispetto del principio della concorrenza per le nostre micro concessioni balneari è la stessa che non interviene quando si tratta di regolamentare la concorrenza dei giganti del web – spiega il vicecapogruppo della Lega Miko Bilò – Il recente pronunciamento del consiglio di Stato, che ha annullato la proroga voluta dalla Lega con il ministro Centinaio, rappresenta l'ingerenza degli apparati nella legittima scelta della politica fornendo un alibi a chi non ha voluto e continua a non voler affrontare la situazione. Non possiamo accettarlo e per questo stiamo lavorando con i nostri ministri Garavaglia e Giorgetti ad un tavolo tecnico nazionale con le associazioni di categoria per riformare il demanio marittimo e stabilire, una volta per tutte, i termini di applicazione della direttiva ai balneari».

Bilò ricorda come il 20 dicembre commissario, parlamentari e consiglieri comunali della Lega si siano ritrovati a Fermo per lavorare con le associazioni e i concessionari e come, nell'aprile scorso, la Lega Marche avesse presentato un ordine del giorno in consiglio regionale con cui chiedeva al presidente Acquaroli di portare la vicenda delle concessioni balneari all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni.



Nella relazione di coppia, la dipendenza affettiva porta ad annullare i propri bisogni nel tentativo di scongiurare la perdita e l'abbandono. L'analisi della psicoterapeuta Lucia Montesi

SALUTE

Atrofia muscolare spinale, cibo e convivialità: ecco il progetto "SMANIA di gusto" che arriva nelle Marche



Un'iniziativa della Fondazione PaladiniOnlus, che con Biogen, azienda leader nella neuroscienze, e con il patrocinio dell'Associazione per lo Studio delle Distrofie Muscolari Spinali Infantili, di Famiglie SMA e dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, è giunta nelle Marche



Il giusto strumento, per il giusto professionista.



IL PUNTO DI VISTA

Il tatuatore Tom Tatoo «Stop ai tatuaggi colorati? Nient'affatto. E perché in tutto il mondo sono consentiti?»



Il vicecapogruppo parla dei balneari come di un «settore strategico per le Marche e per l'Italia» tanto che «lo stesso Frits Bolkestein, firmatario della legge, ha dichiarato più volte che lo scopo della norma è di favorire la libera circolazione dei servizi e che le concessioni degli stabilimenti balneari non sono concessioni di servizi ma di beni. Come Lega Marche ripartiamo da qui, con la consapevolezza e l'energia di chi, ad ogni tavolo sul tema, porta in dote competenza tecnica e una battaglia lunga anni per tutelare e salvaguardare la continuità delle imprese, il loro valore economico, sociale e di tutela del patrimonio marittimo e della biodiversità».

Il Pd: «Patrimonio umano ed economico a cui le Marche non possono rinunciare»



Il gruppo assembleare del Pd

«Riteniamo importante – sostiene il gruppo assembleare del Pd – che il Consiglio regionale abbia approvato all'unanimità la risoluzione che impegna il presidente della Regione Marche ad attivarsi nella Conferenza Stato-Regioni affinché il Parlamento giunga quanto prima a una legge nazionale che tuteli il lavoro e gli investimenti di migliaia di piccole imprese a conduzione familiare operanti nel settore balneare dai danni derivanti dall'applicazione della sentenza del Consiglio di Stato relativa alla direttiva Bolkestein».

«Si tratta di un patrimonio umano ed economico a cui le Marche, come molte altre regioni italiane, non possono rinunciare e che con questo atto condiviso vogliamo tutelare. Anche perché stiamo parlando di ricchezza prodotta nel territorio e che resta nel territorio, a differenza di quanto accadrebbe qualora le future concessioni fossero assegnate a grandi gruppi di carattere nazionale e internazionale».

Ruggeri (M5s): «Dal Consiglio regionale segnale di unità»



Marta Ruggeri, capogruppo Movimento 5 Stelle



Tommaso Buglioni (alias Tom Tatoo, con negozio ad Ancona) è uno dei più famosi tatuatori italiani: «Se i pigmenti colorati fossero così tanto nocivi per la salute, perché non ritirarli ufficialmente dal commercio?»

IL PUNTO DI VISTA

Super green pass per le palestre, l'Associazione Fitness Marche: «La nuova disposizione ci spiazza. Importante comunque restare aperti»



A parlare è Gianluca Egidi, presidente dell'associazione che riunisce tante palestre marchigiane. Ecco quali sono le difficoltà legate all'introduzione dell'obbligo della carta verde

FOOD

Cenone di Capodanno, i consigli dello chef della Torre di Numana



Per l'ultimo dell'anno lo chef Paolo Gioacchini svela come le sue prelibatezze possono essere traslate anche in un cenone casalingo, per dare la possibilità a chiunque di essere deliziato da piatti semplici ma sublimi

L'INTERVISTA

Quando tu sei vicino a me, la regista anconetana Laura Viezzoli si racconta: «Spegliamo i cellulari e lasciamoci stupire»



«La giunta regionale è impegnata ad attivarsi presso la Conferenza Stato-Regioni e per favorire la rapida soluzione dell'annosa vicenda collegata alla direttiva Bolkestein» spiega la capogruppo del M5s in Consiglio regionale **Marta Ruggeri** che fa notare come «il dispositivo finale sollecita infatti un atto normativo che valorizzi l'esperienza professionale acquisita dagli attuali operatori, che tenga conto di una specificità tutta italiana rispetto ai settori turistici di altri Paesi Ue, che riconosca ai concessionari di spiaggia il giusto indennizzo degli investimenti effettuati e che – come proposto dai 5 Stelle – preveda la mappatura delle attuali concessioni. In aula è stato ricordato che il comparto turistico legato alle concessioni demaniali marittime produce ogni anno una ricchezza pari al 12% del prodotto interno lordo in Italia».

La pentastellata ricorda che «nel novembre scorso questo sistema è stato scosso da una sentenza del Consiglio di Stato, che mette il 31 dicembre dell'anno prossimo come termine ultimo per le proroghe delle concessioni. Importante è che il Consiglio regionale abbia dato un segnale di unità, trovando un punto di convergenza fra cinque diverse proposte, altrettante mozioni presentate dai gruppi consiliari».

© riproduzione riservata

ATTUALITÀ ANCONA

CONCESSIONI BALNEARI

CONSIGLIO REGIONALE MARCHE

Condividi



LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Jesi(An) - Viale Don Minzoni 20/B

Ti potrebbero interessare



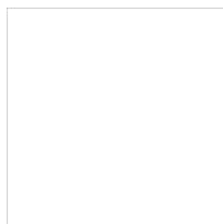
19 Gennaio 2022

Peste suina, al Parco del Conero nessun caso tra i cinghiali



19 Gennaio 2022

Quirinale, corsa al Colle: il centrodestra rivendica l'indicazione del nome. Parola ai leader delle Marche



19 Gennaio 2022

A casa in quarantena con un figlio disabile. Il racconto di una mamma "coraggio": «Lasciata sola, con assistenza sospesa»



La regista di Collemarino da anni a Milano confessa: «Il digitale ci ha allontanato. Per comunicare serve ascoltare. Le Marche? Quanta nostalgia delle nostre bellezze. E ai giovani che sognano il cinema dico: leggete e studiate bene»

SULLA SCENA

A Fano 'Coppia aperta, quasi spalancata': appuntamento al Teatro della Fortuna



Doppio appuntamento con il classico firmato da Dario Fo e Franca Rame per sabato 8 e domenica 9 gennaio. Sul palco Chiara Francini con Alessandro Federico

ARTE

Fabrizio: ultimi giorni per la mostra su Allegretto, tanti eventi collaterali



Imperdibile l'occasione di scoprire una trentina di opere del grande maestro fabrianese che, per l'occasione, sono tornate in città insieme a una serie di sculture di altri artisti del territorio della seconda metà del '300



Il giusto strumento, per il giusto professionista.